



**LABORATORIO RELATIVO ALLA RILEVAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA (SKILL N°8)**

COGNOME E NOME:

ANNO DI CORSO 1 - 2 - 3

**OBIETTIVI:** lo studente al termine del laboratorio deve essere in grado di:

Individuare il range del valore fisiologico della pressione arteriosa e sapere pertanto quando occorre darne tempestiva comunicazione.

Individuare i punti di repere anatomici relativi alle diverse sedi

Eseguire in sicurezza la procedura entro il tempo previsto di 10 minuti

	<b>FASI E SEQUENZA OPERATIVA</b>	<b>eseguito</b>	<b>non eseguito/ eseguito non correttamente</b>
<b>ACCERTAMENTO</b>	Identificare e informare la persona		
	Accertare che l'assistito abbia dato il proprio consenso all'atto		
	Identificare gli elementi che possono modificare i valori: patologie, assunzione di farmaci, attività fisica, età, fumo, cambiamenti posturali, stato emotivo.		
	Valutare le precedenti misurazioni, se disponibili		
	Invitare la persona a rimanere a riposo per almeno 5 minuti prima della rilevazione		
	Individuare la sede appropriata per la misurazione, considerando i fattori che limitano la scelta della sede (per es. mastectomia, accesso per dialisi, catetere venoso centrale a inserzione periferica)		
<b>PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE</b>	Garantire la privacy		
	Preparare sfigmomanometro e fonendoscopio, controllando che il bracciale sia delle dimensioni appropriate; valutare il corretto funzionamento, gel a base alcolica per l'igiene delle mani		
<b>SICUREZZA ASSISTITO- OPERATORE</b>	Eseguire l'igiene delle mani		
	Utilizzare i DPI, se necessario		
	Aiutare la persona ad assumere una posizione confortevole. Accertare il sito idoneo di rilievo e far scoprire completamente la parte superiore del braccio. Posizionare l'avambraccio a livello cardiaco e appoggiato su un piano, con il palmo della mano rivolto verso l'alto. Spiegare alla persona la necessità di non parlare durante la misurazione e di non tenere le gambe accavallate		
<b>ESECUZIONE</b>	Reperire l'arteria brachiale nella parte mediale interna del braccio.		
	Avvolgere il bracciale dello sfigmomanometro attorno al braccio della persona accertandosi che sia: - completamente sgonfio - con il margine inferiore posizionato 2-3 cm sopra la fossa anterocubitale - centrato sull'arteria brachiale		
	Posizionare la membrana del fonendoscopio sopra l'arteria brachiale; Indossare gli auricolari.		
	Rilevare il polso radiale		
	Chiudere la valvola di rilascio e gonfiare il bracciale premendo sul bulbo a pressione fino a circa 30 mmHg al di sopra del valore in cui scompare il polso radiale		
	Aprire gradualmente la valvola e far scendere la lancetta del manometro di 2-3 mmHg al secondo		
	Effettuare la lettura del manometro nel momento in cui si percepisce il primo tono di Korotkoff (pressione sistolica)		
	Continuare a sgonfiare lentamente il manicotto e leggere il valore dell'ultimo tono (pressione diastolica)		
	Sgonfiare completamente il bracciale e rimuoverlo		
	Valutare se i valori rilevati sono congruenti ai range di riferimento riportati in letteratura.		

FASE FINALE	Ricondizionare i presidi utilizzati		
	Eeguire l'igiene delle mani		
	Registrare l'avvenuta procedura e i valori confrontandoli con i dati precedenti; comunicare eventuali anomalie.		

#### CRITERI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

- 1) lo studente deve aver rispettato gli elementi ritenuti indispensabili per la sicurezza dell'assistito, dell'operatore, dell'ambiente e il corretto utilizzo del materiale;
- 2) linguaggio scientifico appropriato;
- 3) capacità di motivare le azioni;
- 4) aderenza alle fasi procedurali della procedura;
- 5) abilità manuale;
- 6) rispetto dei tempi previsti.

CERTIFICAZIONE

SI

NO

firma Studente\_\_\_\_\_

firma Tutore/Guida di Laboratorio\_\_\_\_\_

valutazione\_\_\_\_\_

data\_\_\_\_\_

#### Bibliografia

- Artioli G., Copelli P., Foà C., La Sala R. Valutazione infermieristica della persona assistita approccio integrato. Poletto Editore 2016
- Craven R., Hirnle C., Jensen S., Principi fondamentali dell'ASSISTENZA INFERMIERISTICA, quinta ed. 2013, casa editrice CEA
- Saiani L., Brugnolli A., Trattato di cure infermieristiche II edizione 2014, casa editrice Sorbona
- Barman, Snyder Nursing clinico tecniche e procedure di Kozier; II edizione 2012, casa editrice Edises